

Incarico di studio per l'approfondimento relativo all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, con verticalizzazione tematica sull'area di specializzazione "Meccatronica".
Approvazione dell'avviso esplorativo per manifestazione di interesse alla presentazione di offerta e dei relativi allegati. Codice CUP: C62I16000070001.

Det. n. 17 del 08/02/2017

Incarico di studio per l'approfondimento relativo all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, con verticalizzazione tematica sull'area di specializzazione "Meccatronica". Approvazione dell'avviso esplorativo per manifestazione di interesse alla presentazione di offerta e dei relativi allegati. Codice CUP: C62I16000070001.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 17 DI DATA 08 Febbraio 2017

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

OGGETTO:

Incarico di studio per l'approfondimento relativo all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, con verticalizzazione tematica sull'area di specializzazione "Meccatronica". Approvazione dell'avviso esplorativo per manifestazione di interesse alla presentazione di offerta e dei relativi allegati. Codice CUP: C62I16000070001.

RIFERIMENTO : 2017-S116-00015

Pag 1 di 5

IL DIRIGENTE

Premesso che:

all'interno del processo di programmazione per la XV legislatura e in coerenza con i principali documenti comunitari che identificano la più ampia strategia nazionale ed europea, anche la Provincia autonoma di Trento ha definito la propria Strategia provinciale di Specializzazione Intelligente (RIS3), declinata in settori di interesse prioritario. Il documento è stato definito nel 2014 e integrato negli aspetti di implementazione, monitoraggio e valutazione nel 2016

(deliberazione della Giunta provinciale n. 606 di data 22 aprile 2016).

La strategia ha consentito di identificare, attraverso un approccio bottom-up di coinvolgimento dei soggetti del mondo della ricerca e dell'innovazione e sulla base delle vocazioni del territorio,

degli investimenti effettuati negli ultimi anni e dei risultati ottenuti in termini di partecipazione alle reti nazionali ed internazionali, le aree di presidio territoriale e le traiettorie di sviluppo futuro da un punto di vista produttivo ed economico. Sono stati quindi valorizzati gli ambiti in cui la tecnologia frutto del lavoro dell'attività di ricerca potrà essere adottata/usata sul territorio per innovare e crescere, attraverso adeguate infrastrutture, capacità di collaborazione con altri enti di ricerca e partnership pubblico-privato già attive. In particolare, sono stati quindi identificati quattro macroambiti:

1) Qualità della vita 2) Meccatronica 3) Energia e ambiente 4) Agrifood.

Questi settori rispondono da un lato alla volontà di valorizzare la competitività e la specificità del sistema produttivo e tecnico scientifico trentino e dall'altro, a quella di promuovere lo sviluppo sostenibile, focalizzando gli investimenti economici e sostegno politico su alcune tematiche e traiettorie tecnologiche prioritarie che presentano un potenziale di eccellenza, promuovendo strategie di innovazione realistiche e attuabili e rispondendo in modo più efficiente alle sfide sociali ed economiche.

Al fine di attuare al meglio tale strategia sul territorio provinciale, e per fare in modo che gli investimenti pianificati possano essere rispondenti alle sfide e alle possibilità del territorio stesso, si ritiene utile poter beneficiare di analisi finalizzate alla mappatura dei settori tecnologici e dei mercati emergenti, all'identificazione dei trend tecnologici e in generale dell'evoluzione di tecnologie in fase di sviluppo e/o sviluppate sul territorio Trentino.

Tali analisi dovranno essere in grado di migliorare il livello di conoscenze dei soggetti coinvolti nella programmazione e nell'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi degli interventi a valere in primis sul Piano Operativo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FESR) 2014-2020 e alle relative ricadute di tali misure, soprattutto in termini di effetti sul tessuto produttivo locale, supportando l'indirizzo degli investimenti tecnologici. I risultati dello studio saranno utilizzati anche per la definizione di possibili strumenti futuri, nonché potranno essere funzionali al Comitato per la Ricerca e l'Innovazione della Provincia per la valutazione di progetti ex-ante.

Data la natura sperimentale di tale studio, e considerata la rilevanza in termini di concentrazione di risorse che la Provincia di Trento sta realizzando nell'area della meccatronica, lo studio richiesto sarà concentrato su tale area.

Si ritiene che tale studio risulti coerente con il Piano Operativo FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, documento di attuazione delle politiche di sviluppo e coesione finanziate dai Fondi strutturali, approvato con decisione della Commissione Europea numero 905

del 12 febbraio 2015, ed in particolare con l'Azione 4.3 del Piano "Valutazione del Programma".

Inoltre il progetto si configura come uno studio e ricerca afferente gli ambiti relativi alle condizionalità previste dai Regolamenti europei (condizionalità T01.1 PO FESR).

RIFERIMENTO : 2017-S116-00015

Pag 2 di 5

Pertanto, con nota prot. n. 523641 di data 7 ottobre 2016, il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca ha inoltrato formale richiesta al Servizio Europa, (Autorità di Gestione del Programma Operativo provinciale FESR), per l'ammissione della spesa relativa all'incarico di studio e ricerca sopra illustrato e contestuale finanziamento a valere sul fondo FESR.

Il Servizio Europa con nota prot. n. 552330 di data 21 ottobre 2016 ha ritenuto che "lo studio proposto risponda alle esigenze di approfondimento e rafforzamento della Strategia di specializzazione intelligente provinciale nel settore prioritario della "meccatronica", offrendo elementi a supporto della programmazione futura degli interventi in tale settore, sia di politica ordinaria, sia a finanziamento dei fondi strutturali; inoltre, esso può costituire un valido strumento di impostazione e analisi delle attività di valutazione in itinere ed ex post che dovranno essere svolte in relazione alla programmazione 2014 - 2020", ammettendo pertanto la spesa per l'affidamento dell'incarico a valere sul fondo FESR 2014 - 2020.

Con la medesima nota il Servizio Europa, al fine di garantire la corretta imputazione del servizio richiesto e della spesa da sostenere nel quadro del Programma Operativo provinciale FESR 2014 - 2020, ha posto le seguenti condizioni:

- applicare una procedura di individuazione del fornitore del servizio che sia rispettosa dei criteri di trasparenza e pubblicità e che, nel rispetto dei principi e della disciplina europea, garantisca il confronto tra più offerte di potenziali fornitori. Va inoltre salvaguardato il principio dell'interesse

transfrontaliero, con pubblicazione dell'avviso quantomeno sul sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale;

- citare il Programma FESR 2014 - 2020 e, in particolare, apporre il CUP - codice unico di progetto - su tutta la documentazione inerente il procedimento di affidamento (provvedimento di autorizzazione a contrarre e atti finalizzati alla conclusione del contratto), e farlo apporre sui giustificativi di spesa (fatture) emessi dal fornitore del servizio. Il CUP da citare è il seguente: C62I16000070001;

- provvedere come di consueto alle attività di verifica della regolarità del servizio prestato e della regolarità dei giustificativi di spesa presentati in sede di liquidazione;

- trasmettere in formato elettronico l'intera documentazione riferibile al servizio fornito (affidamento incarico, studio prodotto, rendicontazione della spesa e liquidazione del compenso) alla scrivente Autorità di Gestione FESR.

Nel rispetto di quanto fissato dal Servizio Europa, il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca intende esperire una trattativa privata con il metodo del confronto concorrenziale tra imprese e/o raggruppamenti di imprese di provata esperienza nel settore per l'affidamento dell'incarico di studio per l'approfondimento relativo all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, con verticalizzazione tematica sull'area di specializzazione "Meccatronica", ai sensi dell'art. 21 comma 2, lettera d) e comma 5, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii..

Come espressamente richiesto dal Servizio Europa, con il presente provvedimento si procede con un'indagine conoscitiva di mercato propedeutica all'affidamento dei servizi di cui sopra tramite una trattativa privata, ai sensi dell'articolo 21, comma 5, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

Si intende quindi individuare delle imprese in possesso dei requisiti elencati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Saranno successivamente invitate a presentare offerta tre imprese in possesso dei requisiti di cui all'allegato A), scelte tra quelle che risulteranno con più elevata competenza ed esperienza negli studi di foresight tecnologici. Qualora non dovesse pervenire alcuna manifestazione di interesse o pervenire in numero inferiore a tre, la Stazione appaltante procederà ad invitare tre Imprese a sua scelta, valutate potenzialmente competenti a svolgere l'incarico in parola.

RIFERIMENTO : 2017-S116-00015

Pag 3 di 5

Le imprese pre-selezionate saranno invitate a presentare offerta mediante lettera di invito e l'aggiudicazione dell'incarico di cui in oggetto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e dell'articolo 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. L'espletamento dell'incarico di studio sarà disciplinato da un contratto stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio tra la Provincia autonoma di Trento e l'impresa aggiudicataria. Ciò premesso,

- visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.;

- vista la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. e relativo Regolamento di attuazione (D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg e ss.mm.);

- vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm.;

- visti gli atti citati in premessa,

DETERMINA

1. di procedere con un avviso esplorativo per manifestazione di interesse ad essere invitati alla trattativa privata, ex articolo 21, comma 2 lettera d) e comma 5, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, al fine dell'affidamento di un incarico di studio per l'approfondimento relativo all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, con verticalizzazione tematica sull'area di specializzazione "Meccatronica";

2. di approvare l'avviso esplorativo allegato 1) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché i relativi allegati A - requisiti di partecipazione, B- capitolato speciale d'appalto e C - fac simile dichiarazione di manifestazione di interesse, che costituiscono, parimenti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione dell'avviso esplorativo nonché dei relativi allegati A, B e C di cui al

precedente punto 2) sul sito internet della Provincia autonoma di Trento - sezione bandi e appalti;
4. di stabilire che qualora non dovesse pervenire alcuna manifestazione di interesse o pervenire in numero inferiore a tre, la Stazione appaltante procederà ad invitare tre Imprese a sua scelta, valutate potenzialmente competenti a svolgere l'incarico in parola;
5. di prenotare, tenuto conto dell'esigibilità della spesa, l'importo complessivo di euro 48.800,00 sul capitolo 617575-002 dell'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011.

RIFERIMENTO : 2017-S116-00015

Pag 4 di 5 ROV - DA

001 Allegato 1 - avviso esplorativo 002 Allegato A - requisiti di partecipazione 003 Allegato B - capitolato speciale d'appalto 004 Allegato C - fac simile dichiarazione manifestazione di interesse Elenco degli allegati parte integrante LA DIRIGENTE

Laura Pedron RIFERIMENTO : 2017-S116-00015

Pag 5 di 5

Allegato parte integrante Allegato 1 - Avviso esplorativo informazione AVVISO ESPLORATIVO
Avviso esplorativo per manifestazione di interesse ad essere invitati al confronto concorrenziale, ex articolo 21, comma 2 lettera d) e comma 5, della L.P. 23/1990 per l'affidamento dell'incarico di studio di approfondimento relativo all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, con verticalizzazione tematica sull'area di specializzazione "Meccatronica". Codice CUP:

C62I16000070001.

Il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca ricercare un soggetto per l'affidamento dell'incarico di studio di approfondimento relativo all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, con verticalizzazione tematica sull'area di specializzazione "Meccatronica", come previsto dall'allegato capitolato.

L'incarico dovrà concludersi entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Importo a base di gara: euro 40.000,00 (IVA esclusa).

L'importo per l'affidamento dell'incarico potrà risultare variabile, solo in diminuzione, in relazione alle prestazioni effettivamente rese. L'aggiudicazione sarà effettuata in base al punteggio finale ottenuto dalla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

Con il presente avviso si intendono individuare delle imprese, in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato A), interessate a presentare successivamente offerta.

A tal fine si precisa che, ai sensi dell'articolo 21, comma 5, della L.P. 23/1990, saranno invitati a presentare offerta tre imprese in possesso dei requisiti di cui all'allegato A), scelti tra quelli che risulteranno con più elevata competenza ed esperienza negli studi di foresight.

Qualora non dovesse pervenire alcuna manifestazione di interesse o pervenire in numero inferiore a tre, la Stazione appaltante procederà ad invitare tre imprese a sua scelta valutate potenzialmente competenti a svolgere l'incarico in parola.

La lettera di manifestazione di interesse ad essere invitati al confronto concorrenziale di cui sopra, con l'attestazione del possesso dei requisiti indicati nell'Allegato A), dovrà pervenire al Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca con sede in via Gilli,

3 - 38121 Trento, entro e non oltre le ore _____ del giorno _____.

La lettera di manifestazione di interesse ad essere invitati alla procedura, attestante il possesso dei requisiti indicati nell'allegato A), dovrà pervenire, allegando copia di documento di riconoscimento valido del sottoscrittore, mediante:

- trasmissione via pec all'indirizzo: serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it - consegna a mano;
- servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- corriere privato.

Il presente avviso è da intendersi come mera informativa finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, in seguito al quale si avvierà un confronto concorrenziale, tra coloro i quali, in possesso dei requisiti richiesti, nel numero di tre, risulteranno con più elevata competenza ed esperienza negli studi di foresight, che saranno invitati a presentare offerta.

Le imprese selezionate saranno invitate a presentare l'offerta mediante lettera di invito.

L'aggiudicazione avverrà seguendo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti di cui 20 riferiti al prezzo offerto e massimo 80 alla qualità dell'offerta proposta, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di lettera di invito.

L'espletamento dell'incarico di studio sarà disciplinato da un contratto stipulato tra la Provincia Autonoma di Trento e l'impresa, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Alla stessa sarà vietata la cessione in subappalto della prestazione.

Maggiori informazioni possono essere richieste all'Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca all'indirizzo mail: uff.universitaricerca@provincia.tn.it o all'indirizzo PEC: serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it Si allegano:

Allegato A) - Requisiti di partecipazione Allegato B) - Capitolato speciale d'appalto Allegato C) - Fac simile dichiarazione di manifestazione di interesse.

IL DIRIGENTE

dott.ssa Laura Pedron

Allegato parte integrante Allegato A - requisiti di partecipazione **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione al confronto concorrenziale volto all'affidamento dell'incarico di studio di approfondimento relativo all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, con verticalizzazione tematica sull'area di specializzazione "Meccatronica" di cui all'Avviso esplorativo, i soggetti interessati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) la non sussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) avere realizzato direttamente ed in proprio, nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso esplorativo, servizi analoghi a quelli previsti dal capitolato a favore di enti pubblici o privati. Per servizi analoghi si intendono i servizi di studio di foresight.

Allegato parte integrante Allegato B - capitolato speciale d'appalto **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**
Per l'affidamento dell'incarico di studio per l'approfondimento relativo all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, con verticalizzazione tematica sull'area di specializzazione "Meccatronica". Codice CUP:

C62I16000070001.

INDICE

Norme amministrative Art. 1 Oggetto del servizio Art. 2 Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

Art. 3 Obblighi a carico dell'appaltatore e della stazione appaltante Art. 4 Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi Art. 5 Documenti che fanno parte del contratto Art. 6 Durata del contratto Art. 7 Importo del contratto Art. 8 Avvio dell'esecuzione del contratto Art. 9 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore Art. 10 Sospensione dell'esecuzione del contratto Art. 11 Modalità di pagamento e fatturazione del compenso Art. 12 Controlli sull'esecuzione del contratto Art. 13 Divieto di cessione del contratto e dei crediti derivanti dal contratto Art. 14 Subappalto Art. 15 Elezione di domicilio dell'appaltatore Art. 16 Tutela della riservatezza e trattamento dei dati Art. 17 Cauzione definitiva Art. 18 Obblighi assicurativi Art. 19 Penali Art. 20 Risoluzione del contratto Art. 21 Clausole di risoluzione espressa Art. 22 Recesso Art. 23 Definizione delle controversie Art. 24 Tracciabilità dei flussi finanziari Art. 25 Spese contrattuali Art. 26 Disposizioni anticorruzione Art. 27 Disposizione in tema di proprietà intellettuale Art. 28 Norma di chiusura

Art. 1 - Oggetto dell'incarico 1. L'appalto ha per oggetto l'incarico di studio di approfondimento relativo all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, con verticalizzazione tematica sull'area di specializzazione "Meccatronica".

Art. 2 - Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

All'interno del processo di programmazione per la XV legislatura e in coerenza con i principali documenti comunitari che identificano la più ampia strategia nazionale ed europea, anche la Provincia autonoma di Trento ha definito la propria Strategia provinciale di Specializzazione Intelligente (RIS3), declinata in settori di interesse prioritario. Il documento è stato definito nel 2014 e integrato negli aspetti di implementazione, monitoraggio e valutazione nel 2016

(deliberazione della Giunta provinciale n. 606 di data 22 aprile 2016).

La strategia ha consentito di identificare, attraverso un approccio bottom-up di coinvolgimento dei soggetti del mondo della ricerca e dell'innovazione e sulla base delle vocazioni del territorio, degli investimenti

effettuati negli ultimi anni e dei risultati ottenuti in termini di partecipazione alle reti nazionali ed internazionali, le aree di presidio territoriale e le traiettorie di sviluppo futuro da un punto di vista produttivo ed economico. Sono stati quindi valorizzati gli ambiti in cui la tecnologia frutto del lavoro dell'attività di ricerca potrà essere adottata/usata sul territorio per innovare e crescere, attraverso adeguate infrastrutture, capacità di collaborazione con altri enti di ricerca e partnership pubblico-privato già attive. In particolare, sono stati quindi identificati quattro macroambiti:

1) Qualità della vita 2) Meccatronica 3) Energia e ambiente 4) Agrifood.

Questi settori rispondono da un lato alla volontà di valorizzare la competitività e la specificità del sistema produttivo e tecnico scientifico trentino e dall'altro, a quella di promuovere lo sviluppo sostenibile, focalizzando gli investimenti economici e sostegno politico su alcune tematiche e traiettorie tecnologiche prioritarie che presentano un potenziale di eccellenza, promuovendo strategie di innovazione realistiche e attuabili e rispondendo in modo più efficiente alle sfide sociali ed economiche.

Al fine di attuare al meglio tale strategia sul territorio provinciale, e per fare in modo che gli investimenti pianificati possano essere rispondenti alle sfide e alle possibilità del territorio stesso, si ritiene utile poter beneficiare di uno studio di foresight nello specifico settore della "Meccatronica".

In particolare lo studio dovrà essere finalizzato ad acquisire:

- mappatura dei settori tecnologici;
- identificazione dei trend tecnologici;
- mappatura dei mercati emergenti in specifici settori tecnologici;
- evoluzione di tecnologie in fase di sviluppo e/o sviluppate sul territorio Trentino.

Tali analisi dovranno essere in grado di migliorare il livello di conoscenze dei soggetti coinvolti nella programmazione e nell'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi degli interventi a valere in primis sul Piano Operativo del FESR 2014-2020 e alle relative ricadute di tali misure, soprattutto in termini di effetti sul tessuto produttivo locale, supportando l'indirizzo degli investimenti tecnologici. I risultati dello studio saranno utilizzati anche per la definizione di possibili strumenti futuri, nonché potranno essere funzionali al Comitato per la Ricerca e l'Innovazione della Provincia per la valutazione di progetti ex-ante.

Art. 3 - Obblighi a carico dell'appaltatore e della stazione appaltante 1. L'appaltatore, nell'adempiere il servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato.

2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

3. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio.

Art. 4 - Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi 1. Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:

a. la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

b. il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", per quanto applicabile;

c. la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il D.P.G.P. 22 maggio 1991, n.

10-40/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23", per quanto applicabili;

d. la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

e. il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione,

nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

f. la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

g. le norme del codice civile.

2. Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362 - 1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

3. Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso.

4. In tal caso le parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le parti avevano originariamente voluto e che assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle parti.

Art. 5 - Documenti che fanno parte del contratto 1. I documenti che fanno parte del contratto sono:

a.1) il presente capitolato;

a.2) l'offerta tecnica;

a.3) l'offerta economica.

2. Il contratto è stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 6 - Durata del contratto 1. Il servizio ha inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e deve essere completato entro 6

mesi dalla sottoscrizione.

2. Qualora, per circostanze imprevedute, l'appaltatore non riesca a rispettare il termine di cui al comma 1, potrà motivatamente richiedere una proroga con apposita istanza, che dovrà pervenire al Servizio competente della Provincia Autonoma di Trento entro la scadenza del termine di esecuzione. Il Dirigente del suddetto Servizio valuterà le motivazioni addotte e, se le riterrà

apprezzabili e meritevoli di accoglimento, concederà con propria nota la proroga all'appaltatore.

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di prorogare il termine, dandone tempestiva comunicazione all'appaltatore nel caso si ravvisassero impossibilità oggettive per l'espletamento dell'incarico.

La stazione appaltante può autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio, nelle more della stipula del contratto e previa verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario.

Art. 7 - Importo del contratto 1. Il corrispettivo dovuto all'appaltatore è determinato al momento dell'aggiudicazione in base all'offerta economica presentata in sede di gara.

2. Il corrispettivo del servizio, alle condizioni tutte del presente Capitolato, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio. Il prezzo del servizio quindi è da intendersi come invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità e comprensivo di tutto quanto necessario, per fornire le prestazioni richieste, compiute in ogni loro parte.

Art. 8 - Avvio dell'esecuzione del contratto 1. L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 9 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore 1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comportano l'obbligo a carico dell'esecutore di osservare le disposizioni impartite dalla stazione appaltante.

3. Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 27 della legge provinciale 9 marzo 2016, m. 2.

Art. 10 - Sospensione dell'esecuzione del contratto 1. Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'articolo 107 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 11 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso 1. Il pagamento del corrispettivo avrà luogo in unica soluzione ad avvenuta esecuzione della prestazione, dietro presentazione di regolare fattura o di altri documenti di spesa fiscalmente idonei e previo visto del Dirigente del Servizio.

2. Il pagamento è disposto previa verifica di conformità in corso di esecuzione secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.

3. Il pagamento è disposto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare documentazione fiscale, previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione e previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'appaltatore, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), fermo restando quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 810 del 9 aprile 2009 e s.m., compatibilmente con le disponibilità di cassa della Struttura provinciale competente e tenuto conto degli obblighi imposti dal Patto di stabilità.

4. In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) in caso di ottenimento da parte dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 12 - Controlli sull'esecuzione del contratto 1. La stazione appaltante che affida il servizio:

a) si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'aggiudicatario, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica;

b) evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'aggiudicatario può essere chiamato a rispondere all'amministrazione, nei tempi e nei modi da essa specificati, illustrando le azioni correttive che intende porre in essere;

c) si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 13 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti derivanti dal contratto 1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto,

fatto salvo quanto previsto dall'articolo 27, comma 2, lettera d), punto 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e dall'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della L. 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45

(quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.

4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui al comma 2, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 14 - Subappalto 1. E' vietato il subappalto del servizio.

Art. 15 - Elezione di domicilio dell'appaltatore 1. L'appaltatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale, come espressamente indicato nel contratto di appalto.

Art. 16 - Tutela della riservatezza e trattamento dei dati 1. Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto,

l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni ed anche sensibili relativi agli utenti della stazione appaltante.

2. L'appaltatore pertanto, ai sensi dell'articolo 29 del Codice in materia di protezione dei dati personali, è nominato Responsabile del trattamento dei dati, che può essere effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per gli adempimenti previsti nel contratto, nei limiti e per la durata dello stesso.

3. I dati oggetto del trattamento si riferiscono a dati personali strettamente necessari per adempiere al contratto stesso.

4. L'appaltatore, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati, ha il compito e la responsabilità di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

5. In particolare i compiti e la responsabilità del Responsabile del trattamento dei dati sono:

- rispettare le regole generali per il trattamento dei dati così come sancito dalla Parte I, Titolo III, Capi I (Regole per Tutti i Trattamenti) e II (Regole ulteriori per i Soggetti Pubblici) del Codice in materia di protezione dei dati personali;
- verificare e controllare che il trattamento dei dati sia effettuato ai sensi e nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 196/2003 e coordinarne tutte le operazioni;
- individuare, secondo idonee modalità, gli incaricati del trattamento dei dati;
- impartire le disposizioni organizzative e operative e fornire agli incaricati le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati, eseguendo gli opportuni controlli;
- adottare le misure e disporre gli interventi necessari per la sicurezza del trattamento dei dati e per la correttezza dell'accesso ai dati;
- adottare le misure occorrenti per facilitare l'esercizio dei diritti degli interessati, ai sensi degli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs 196/2003 e garantirne il rispetto;
- evadere tempestivamente i reclami degli interessati e le eventuali istanze del Garante per la protezione dei dati personali;
- sovrintendere ai procedimenti di comunicazione, diffusione, trasformazione, blocco, aggiornamento, rettificazione e integrazione dei dati;
- comunicare al Titolare del trattamento qualsiasi disfunzione possa in qualche modo compromettere la sicurezza dei dati.

6. La nomina si intende revocata di diritto alla scadenza del rapporto contrattuale o alla risoluzione, per qualsiasi causa, dello stesso.

Art. 17 - Cauzione definitiva 1. Per il perfezionamento del contratto relativo alle prestazioni di cui in oggetto è richiesto il versamento della cauazione come previsto dall'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 18 - Obblighi assicurativi 1. Sono a carico esclusivo dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per responsabilità

civile e le spese di risarcimento danni derivanti dallo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

2. In relazione a quanto sopra, l'appaltatore si impegna a stipulare con compagnie assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza responsabilità civile (RCT) con un massimale di E 500.000,00 per ogni sinistro, sia per danni a persone che a cose; e si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, copia della polizza suddetta, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto.

Art. 19 - Penali 1. In caso di ritardo nell'espletamento della prestazione, salvo il caso di comprovata forza maggiore, verrà applicata la penale pari al 0,1% dell'importo contrattualmente dovuto per ogni giorno di ritardo.

2. L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità dell'inadempienza e/o disservizio, previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali.

Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto,

fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

Art. 20 - Risoluzione del contratto 1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'articolo 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 21 - Clausole di risoluzione espressa 1. Salva la risoluzione del contratto di cui all'articolo 20, la stazione appaltante si riserva la facoltà

di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del c.c., a tutto rischio dell'aggiudicatario, con riserva di risarcimento danni nei seguenti casi:

- a. frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'affidatario nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b. cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione dell'art. 13 del presente capitolato;
- c. riscontro, durante i controlli effettuati dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 12 del presente capitolato, nei confronti dell'aggiudicatario di "non conformità" che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocumento e danni economici e/o di immagine alla stazione appaltante stessa;
- d. il venire meno dei requisiti inerenti le professionalità indicate nell'offerta tecnica;
- e. ripetuto ed ingiustificato mancato adeguamento alle direttive impartite dalla stazione appaltante;
- f. mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
- g. il non aver iniziato l'espletamento del servizio oggetto del contratto entro il termine previsto.

2. I casi elencati saranno contestati all'aggiudicatario per iscritto dalla stazione appaltante, contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

3. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'aggiudicatario di qualsivoglia natura.

4. Nel caso di risoluzione, la stazione appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'aggiudicatario il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto; in tal caso all'aggiudicatario potrà essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per la stazione appaltante.

Art. 22 - Recesso 1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'articolo 109 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 23 - Definizione delle controversie 1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Trento.

Art. 24 - Tracciabilità dei flussi finanziari 1. Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla Provincia Autonoma di Trento ed al Commissariato del Governo per la provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Ove l'aggiudicatario non assolva agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010, la Provincia Autonoma di Trento procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente, come stabilito dalla norma, le autorità competenti.

Art. 25 - Spese contrattuali 1. L'imposta di bollo e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore, mentre l'IVA sul corrispettivo grava sulla stazione appaltante.

Art. 26 - Disposizioni anticorruzione 1. Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché del Piano provinciale di prevenzione della corruzione 2017-2019 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 119 del 27 gennaio 2017, l'appaltatore è tenuto al rispetto del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 del 18 luglio 2014. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice è motivo di risoluzione del rapporto contrattuale.

2. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex-dipendenti della Provincia/dell'amministrazione aggiudicatrice che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

3. Ai sensi dell'art. 20 comma 7 del Piano Anticorruzione 2017-2019, la ditta aggiudicataria si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.

Art. 27 - Disposizioni in tema di proprietà intellettuale I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'affidatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale.

Detti diritti, ai sensi della Legge n. 633/41 "Protezione del diritto di autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata e integrata dalla L.248/00, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'affidatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

Art. 28 - Norma di chiusura 1. L'aggiudicatario, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del servizio di cui in oggetto, riconosce ed accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Allegato parte integrante Allegato C - fac simile dichiarazione di manifestazione di interesse Spettabile Servizio Istruzione e formazione del secondo grado,

Università e ricerca Via Gilli n. 3

38121 TRENTO

pec: serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it Oggetto: manifestazione di interesse ad essere invitato al confronto concorrenziale, ex articolo 21, comma 2, lettera d) e comma 5 della L.P. n. 23/1990 per l'affidamento dell'incarico di studio di approfondimento relativo all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, con verticalizzazione tematica sull'area di specializzazione "Meccatronica". Codice CUP: C62I16000070001.

Il sottoscritto _____, nato a _____

_____ il ____/____/____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

_____ con sede in _____

via _____ cap _____

P.IVA _____ CF _____

indirizzo PEC _____

MANIFESTA

l'interesse dell'operatore economico che rappresenta ad essere invitato al confronto concorrenziale, ex articolo 21, comma 2, lettera d) e comma 5 della L.P. n. 23/1990 per l'affidamento dell'incarico di studio di approfondimento relativo all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, con verticalizzazione tematica sull'area di specializzazione "Meccatronica", e consapevole delle conseguenze penali previste per dichiarazioni mendaci e falso in atti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nell'Allegato A).

ALLEGA

l'elenco servizi analoghi a quelli previsti dal capitolato svolti a favore di enti pubblici o privati (servizi di

studio di foresight) realizzati direttamente ed in proprio, nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso esplorativo.

LUOGO E DATA

Firma dell'impresa _____

Allegato: fotocopia semplice di documento di identità del sottoscrittore NB: La dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico documentazione amministrativa), accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.